DITEC™

ENTREMATIC

CE HomeLink® kompatibel

GLOBE

IP1839IT- rev. 2012-07-31

IT

Manuale di installazione e manutenzione per automazioni per porte sezionali e porte basculanti a molle.

(Istruzioni originali)

ICIM
ISO 9001
Cert. n° 0957

DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

INDICE

Argomento	Pagina
1. Avvertenze generali per la sicurezza	*3*
2. Dichiarazione di incorporazione delle quasi-macchine	*4*
2.1 Direttiva macchine	*4*
3. Dati tecnici	*5*
3.1 Indicazioni di utilizzo	*5*
3.2 Dimensioni	*6*
4. Installazione tipo	*7*
5. Componenti principali	*8*
6. Assemblaggio della cinghia e della catena	*9*
7. Assemblaggio dell'automazione	*10*
8. Tensionamento della cinghia e della catena	*11*
9. Installazione meccanica	*12*
10. Fissaggio del braccio	*13*
11. Installazione dei fermi battuta	*14*
12. Installazione dello sblocco manuale	*14*
13. Installazione adattatore per basculanti GLOBEC	*15*
14. Installazione supporto intermedio GLOBESI	*16*
15. Collegamenti elettrici	*17*
16. Comandi	*18*
17. Uscite e accessori	*19*
18. Regolazioni	*20*
19. Funzionamento ricevitore radio	*22*
20. Avviamento	*23*
21. Ricerca guasti	*24*
22. Piano di manutenzione ordinaria	*24*
23. Istruzioni d'uso	*25*
23.1 Avvertenze generali per la sicurezza	*25*
23.2 Istruzioni di sblocco manuale	*26*

LEGENDA

Questo simbolo indica istruzioni o note relative alla sicurezza a cui prestare particolare attenzione.

Questo simbolo indica informazioni utili al corretto funzionamento del prodotto.

Questo simbolo indica istruzioni o note rivolte a personale tecnico ed esperto.

Questo simbolo indica operazioni da non effettuare per non pregiudicare il corretto funzionamento dell'automazione.

Questo simbolo indica opzioni e parametri disponibili solamente con l'articolo indicato.

Questo simbolo indica opzioni e parametri non disponibili con l'articolo indicato.

Tutti i diritti sono riservati

I dati riportati sono stati redatti e controllati con la massima cura. Tuttavia non possiamo assumerci alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche o grafiche.

1. AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

Il presente manuale di installazione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente. L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti.
Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto. Una errata installazione può essere fonte di pericolo. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.
Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.
Prima di installare la motorizzazione, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere.
Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità. Il costruttore della motorizzazione non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
I dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, stop di emergenza, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta motorizzata.
I dispositivi di sicurezza devono proteggere eventuali zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, della porta motorizzata.
Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.
Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta motorizzata.

Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm.
Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.
Quando richiesto, collegare la porta motorizzata ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza.
Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il coperchio per accedere alle parti elettriche.

La manipolazione delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra. Il costruttore della motorizzazione declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.
Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.
L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza della porta motorizzata, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso.

2. DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DELLE QUASI-MACCHINE

(Direttiva 2006/42/CE, Allegato II-B)

Il fabbricante DITEC S.p.A. con sede in Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY dichiara che l'automazione per porte sezionali tipo GLOBE:

- è costruito per essere installato in una porta manuale per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE. Il costruttore della porta motorizzata deve dichiarare la conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE (allegato II-A), prima della messa in servizio della macchina;
- è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza applicabili indicati nella nell'allegato I, capitolo 1 della Direttiva 2006/42/CE;
- è conforme alla Direttiva bassa tensione 2006/95/CE;
- è conforme alla Direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE;
- la documentazione tecnica è conforme all'allegato VII-B della Direttiva 2006/42/CE;
- la documentazione tecnica viene gestita da Renato Calza con sede in Via Mons. Banfi, 3 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY;
- copia della documentazione tecnica verrà fornita alle autorità nazionali competenti, in seguito ad una richiesta adeguatamente motivata.

Caronno Pertusella, 13-12-2010

Silvano Angaroni
(Managing Director)

2.1 Direttiva macchine

Ai sensi della Direttiva macchine (2006/42/CE) l'installatore che motorizza una porta o un cancello ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva macchine;
  (Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta motorizzata);
- redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva macchine e consegnarla al cliente;
- apporre la marcatura CE sulla porta motorizzata ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva macchine.

3. DATI TECNICI

	GLOBE7	GLOBE10
Alimentazione	230 V~ / 50-60 Hz	230 V~ / 50-60 Hz
Assorbimento	0,7 A	1,2 A
Spinta	500 N	900 N
Velocità di apertura	0,18 m/s	0,15 m/s [catena] 0,18 m/s [cinghia]
Velocità di chiusura	0,12 m/s	0,10 m/s [catena] 0,12 m/s [cinghia]
Portata massima	7 m^2	10 m^2
Corsa massima carrello	2760 mm 3820 mm [GLOBELV1]	2760 mm 3820 mm [GLOBEL1-GLOBELV1]
Classe di servizio	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE
Intermittenza	S2 = 30 min S3 = 50%	S2 = 30 min S3 = 50%
Temperatura	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Grado di protezione	IP10	IP10

Quadro elettronico	70R	71R
Fusibile F1	F1,6A	F1,6A
Alimentazione motore	24 V= / 8 A	24 V= / 12 A
Alimentazione accessori	24 V= / 0,3 A	24 V= / 0,3 A

	GLOBE7J	GLOBE10J
Alimentazione	120 V~ / 50-60 Hz	120 V~ / 50-60 Hz
Assorbimento	1,4 A	2,4 A
Spinta	500 N	900 N
Velocità di apertura	0,18 m/s	0,15 m/s [catena] 0,18 m/s [cinghia]
Velocità di chiusura	0,12 m/s	0,10 m/s [catena] 0,12 m/s [cinghia]
Portata massima	7 m^2	10 m^2
Corsa massima carrello	2760 mm 3820 mm [GLOBELV1]	2760 mm 3820 mm [GLOBEL1-GLOBELV1]
Classe di servizio	3 - FREQUENTE	3 - FREQUENTE
Intermittenza	S2 = 30 min S3 = 50%	S2 = 30 min S3 = 50%
Temperatura	-20° C / +55° C	-20° C / +55° C
Grado di protezione	IP10	IP10

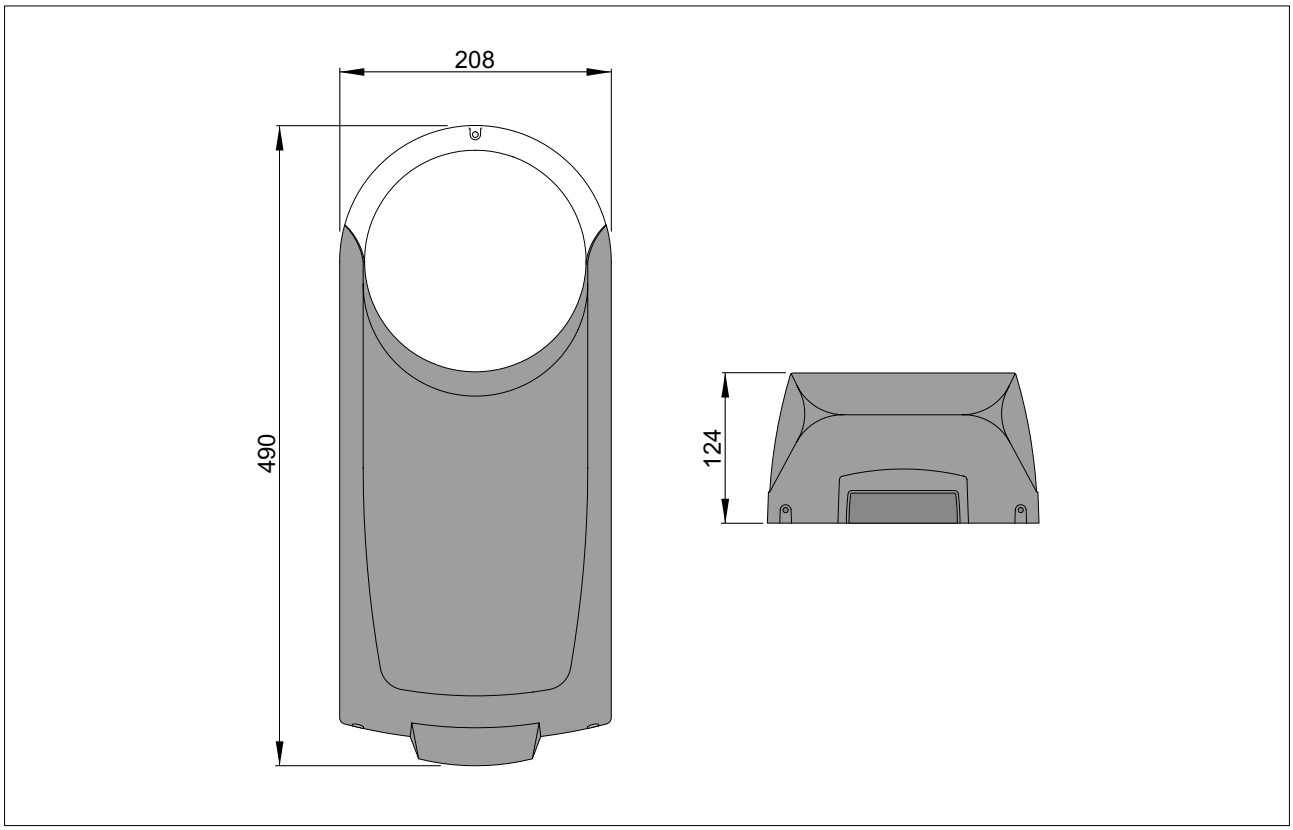
Quadro elettronico	70R	71R
Fusibile F1	F3,15A	F3,15A
Alimentazione motore	24 V= / 8 A	24 V= / 12 A
Alimentazione accessori	24 V= / 0,3 A	24 V= / 0,3 A

3.1 Indicazioni di utilizzo

Classe di servizio: 3 (minimo 10÷5 anni di utilizzo con 30÷60 cicli al giorno).
Utilizzo: FREQUENTE (per ingressi di tipo plurifamigliare o piccolo condominiale con uso carraio frequente).

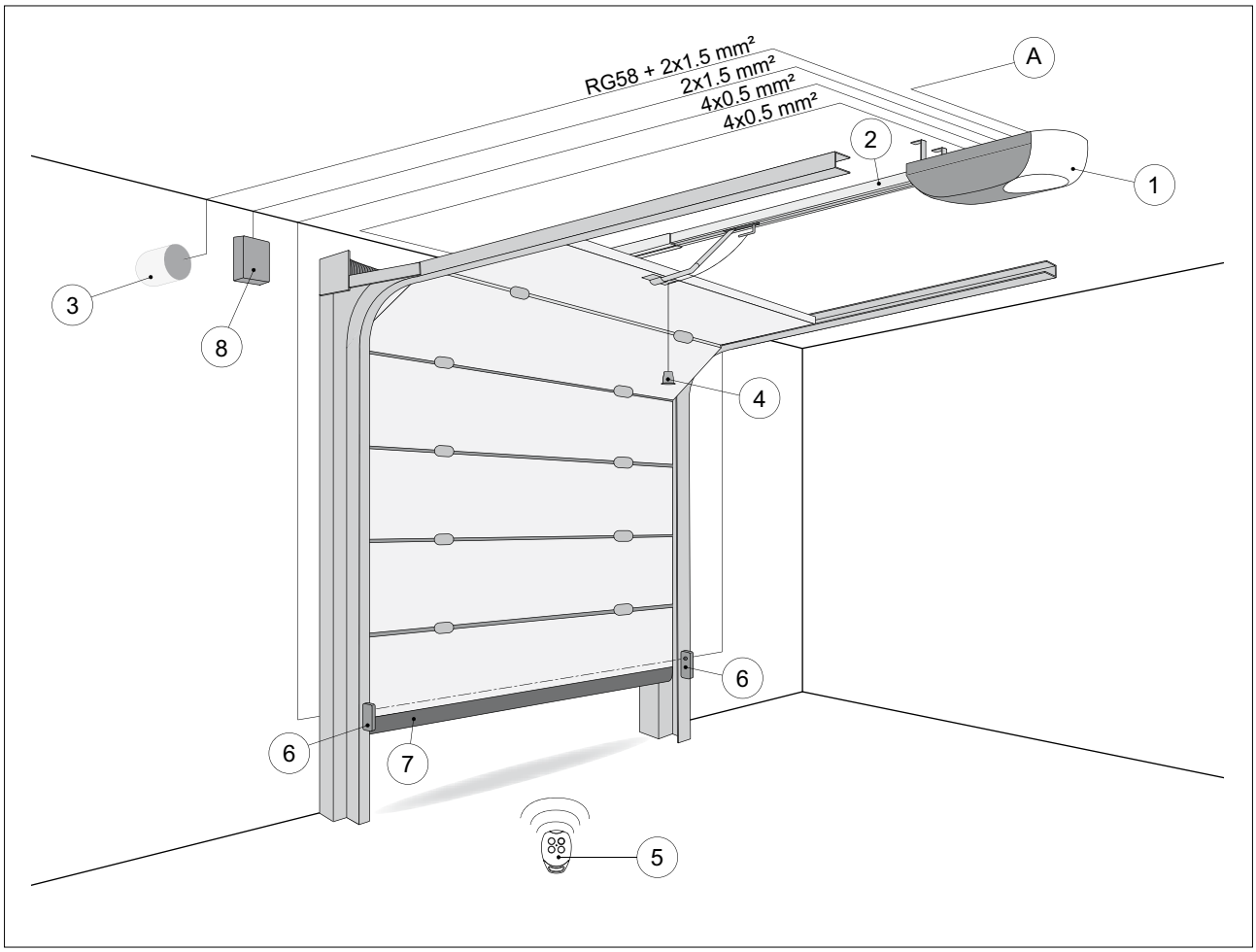
- Le prestazioni di utilizzo si riferiscono al peso raccomandato (circa 2/3 del peso massimo consentito). L'utilizzo con il peso massimo consentito potrebbe ridurre le prestazioni sopra indicate.
- La classe di servizio, i tempi di utilizzo e il numero di cicli consecutivi hanno valore indicativo. Sono rilevati statisticamente in condizioni medie di utilizzo e non possono essere certi per ogni singolo caso.
- Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti (fra i quali gli automatismi). E' compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

3.2 Dimensioni



NOTA: tutte le misure riportate sono espresse in millimetri (mm), salvo diversa indicazione.

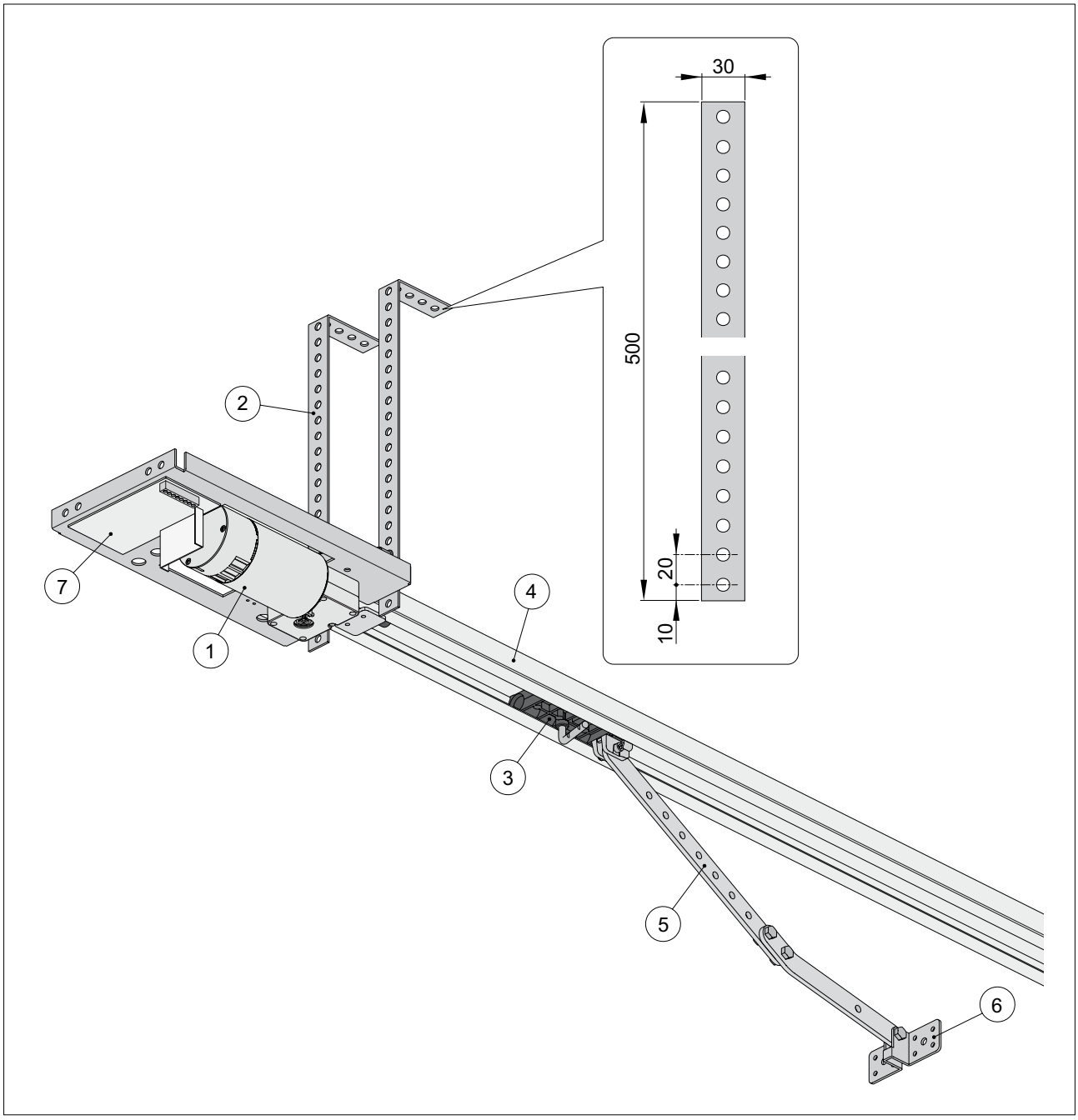
4. INSTALLAZIONE TIPO



Rif.	Codice	Descrizione
1	GLOBE7 GLOBE10	Motore + quadro elettronico
2	GLOBEL1 GLOBELV1 GLOBESI	Set allungamento per automazione a catena Set allungamento per automazione a cinghia Supporto intermedio guida
3	LAMPH	Lampeggiante
4	ASB1 ASB2 GLOBESB	Kit per sblocco esterno a cordino con serratura Dispositivo di blocco a cordino (2000 mm) Dispositivo di blocco a cordino (5000 mm)
5	GOL4	Radiocomando
6	XEL2 LAB4 LAB4S	Fotocellule
7		Costa di sicurezza
8	BATK1	Kit batterie tampone
A		Collegare l'alimentazione ad un interruttore onnipolare di tipo omologato con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3 mm (non fornito). Il collegamento alla rete deve avvenire su canala indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza.

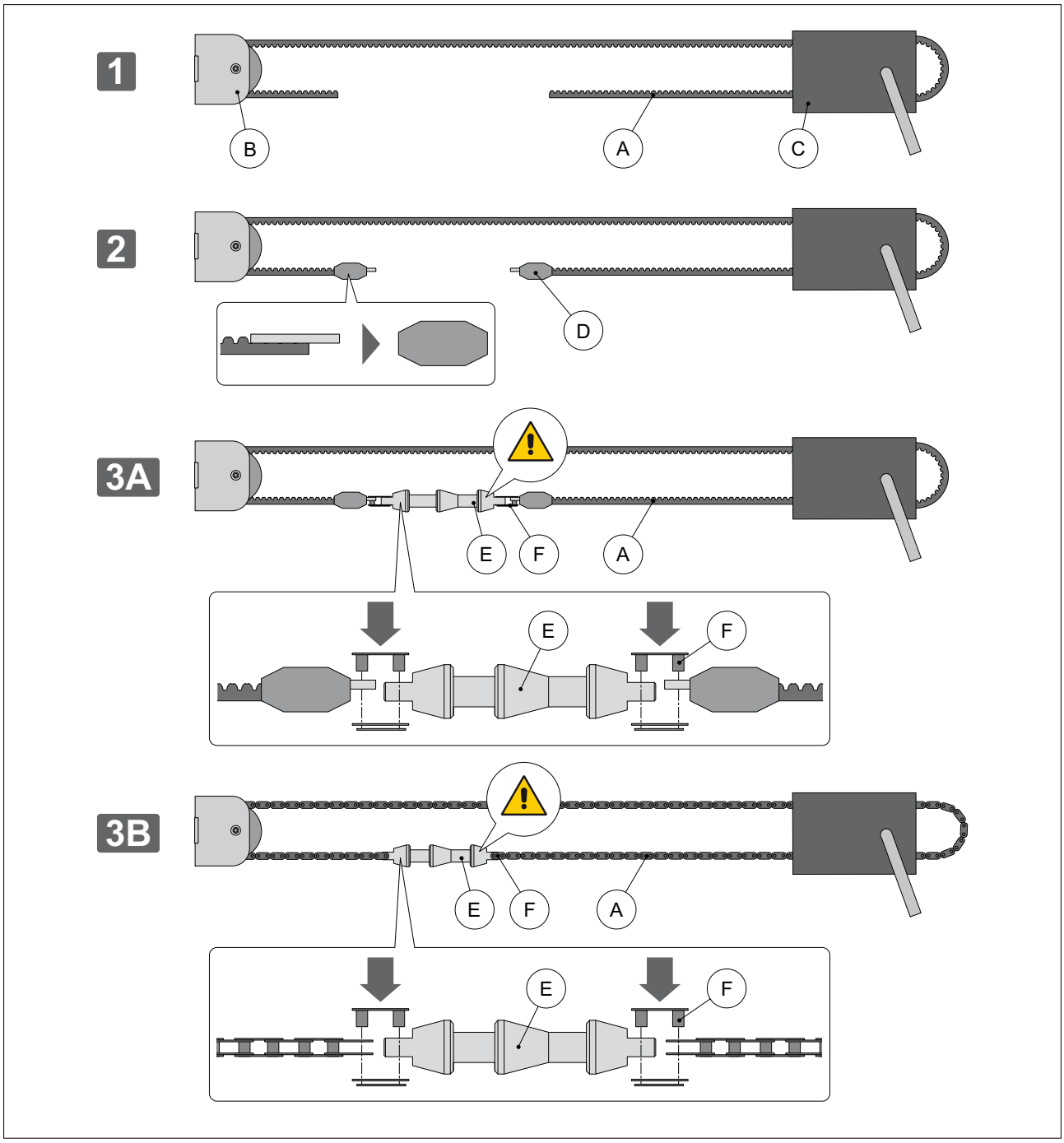
NOTA: la garanzia di funzionamento e le prestazioni dichiarate si ottengono solo con accessori e dispositivi di sicurezza DITEC.

5. COMPONENTI PRINCIPALI



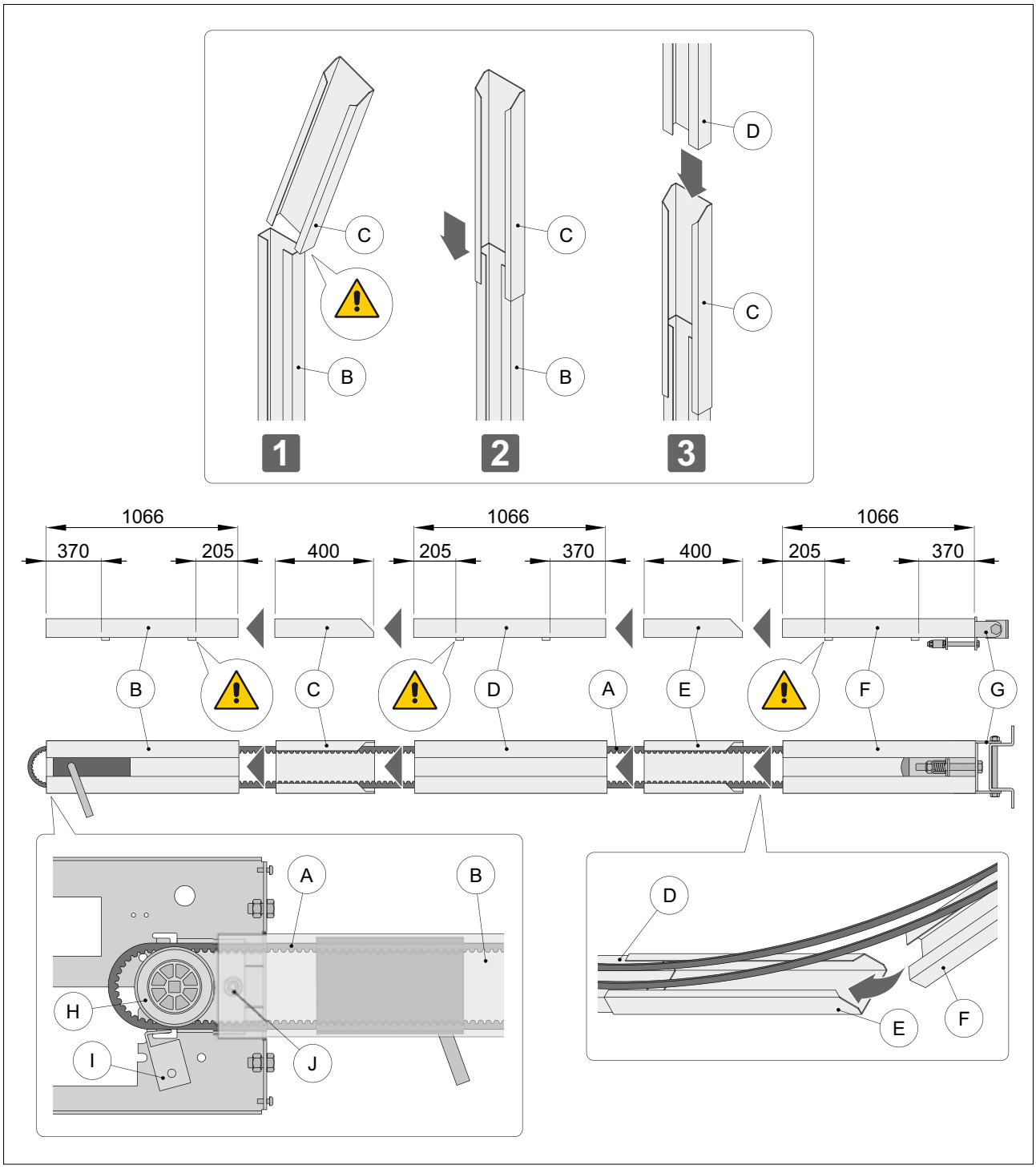
Rif.	Codice	Descrizione
1		Motore 24 V= con encoder
2		Staffa di fissaggio
3		Slitta
4		Guida
5		Braccio
6		Staffa aggancio telo
7		Quadro elettronico

6. ASSEMBLAGGIO DELLA CINGHIA E DELLA CATENA



- Assemblare la cinghia o catena [A] al rinvio [B] e alla slitta [C].
- Assemblare il fermo cinghia [D].
- Agganciare le due estremità della cinghia [A] al perno di sblocco [E] tramite i giunti [F] rispettando il senso del perno indicato in figura.
- Agganciare le due estremità della catena [A] al perno di sblocco [E] tramite i giunti [F] rispettando il senso del perno indicato in figura.

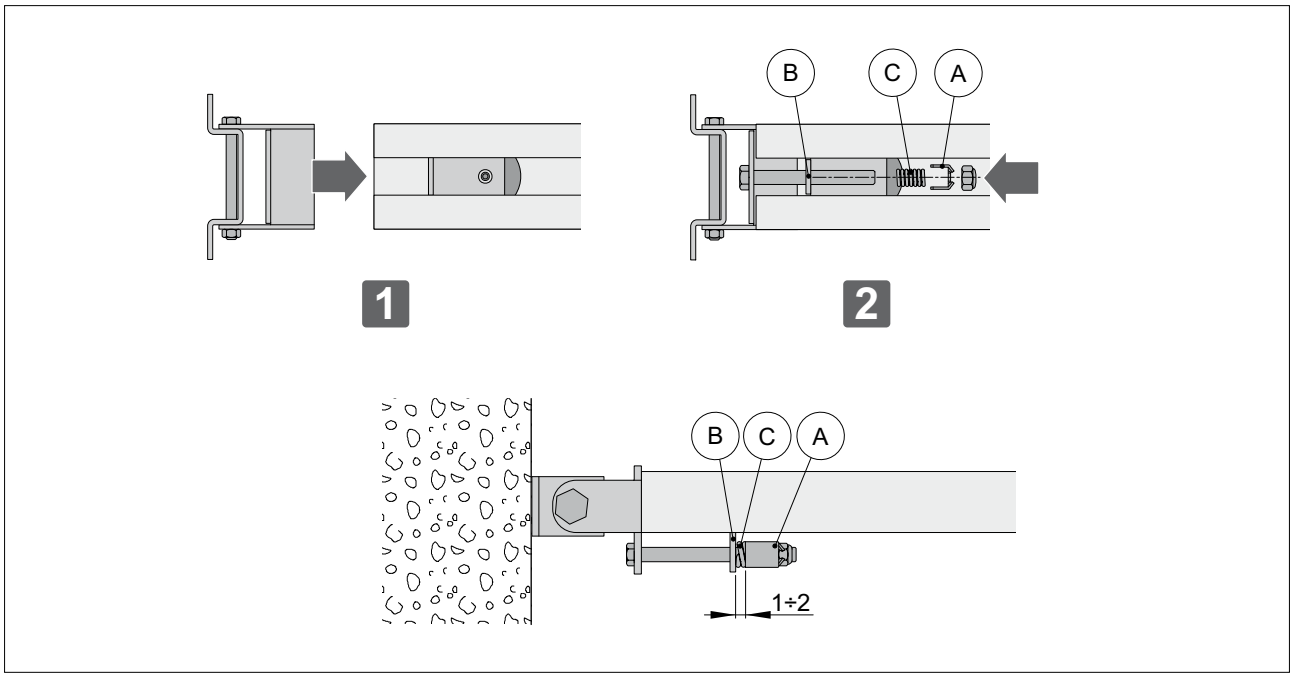
7. ASSEMBLAGGIO DELL'AUTOMAZIONE



- Inserire la guida [B] nel giunto [C] dal lato non smussato fino alla battuta.
- Inserire la guida [D] nel giunto [C] dal lato smussato fino alla battuta.
- Inserire la guida [D] nel giunto [E] dal lato non smussato fino alla battuta.
- Stendere la cinghia o la catena [A] ed inserirla nella guida assemblata [B]+[C]+[D]+[E] dal lato carrello.
- Assemblare la guida [B] al gruppo comando e passare la cinghia o la catena [A] attorno alla puleggia [H] bloccandola con il perno [I]. Fissare infine la guida [B] al gruppo comando con la vite [J].
- Sovrapporre la guida [F] al giunto [E].
- Inserire correttamente il rinvio [G] nella guida [F] sollevando la guida per consentire l'inserimento del rinvio.
- Inserire la guida [F] nel giunto [E].
- Spostare il giunto [E] verso il rinvio [G] fino alla battuta della guida [F].

NOTA: le guide hanno un corretto senso di inserimento come indicato in figura.

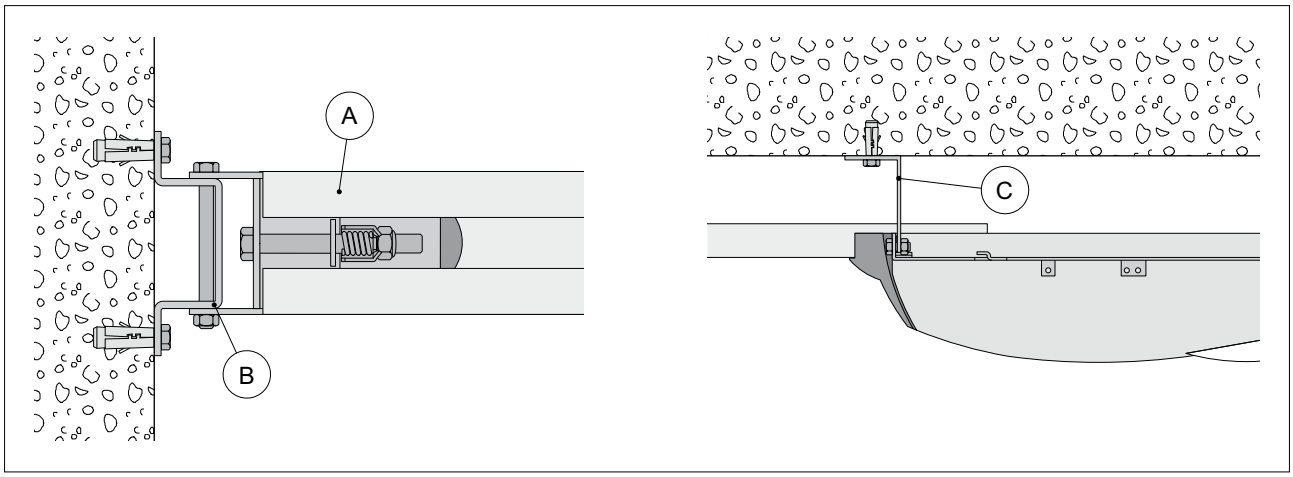
8. TENSIONAMENTO DELLA CINGHIA E DELLA CATENA

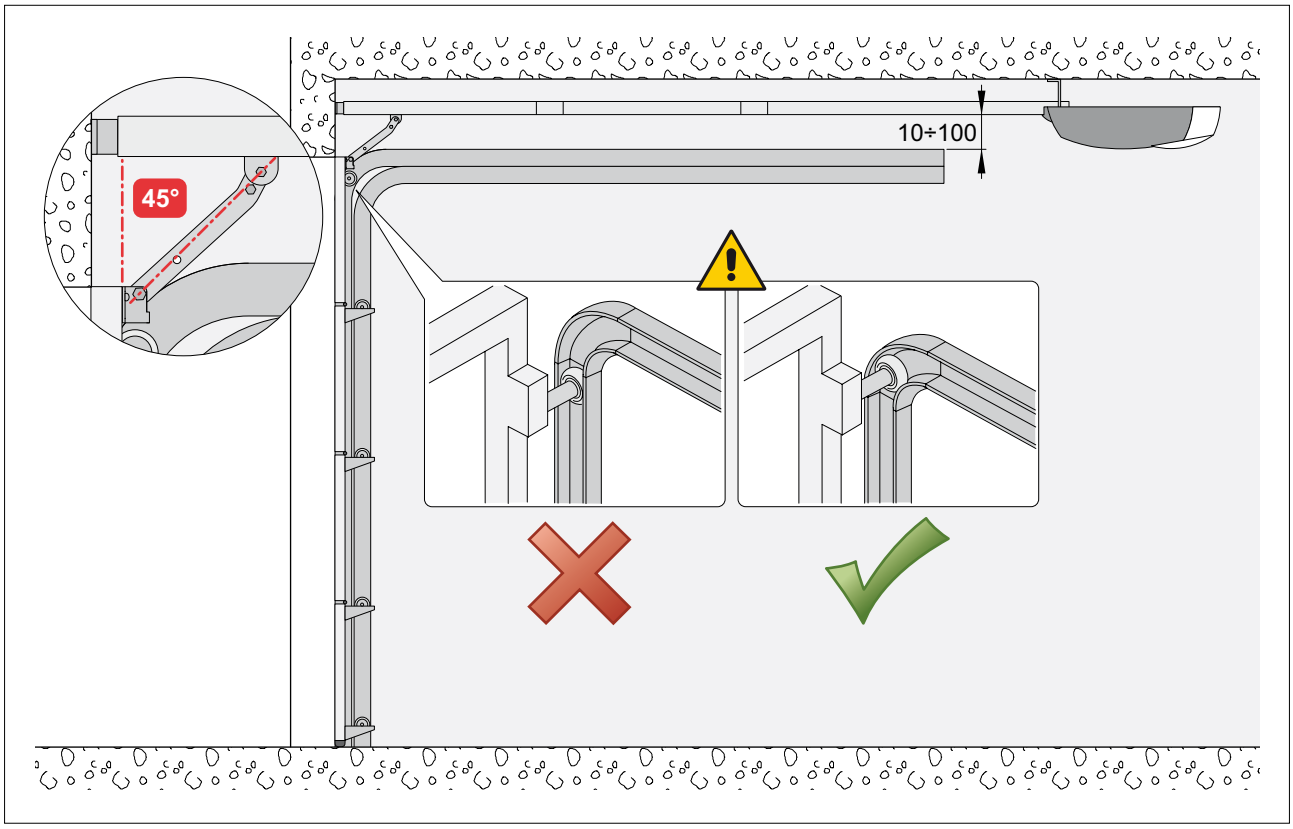


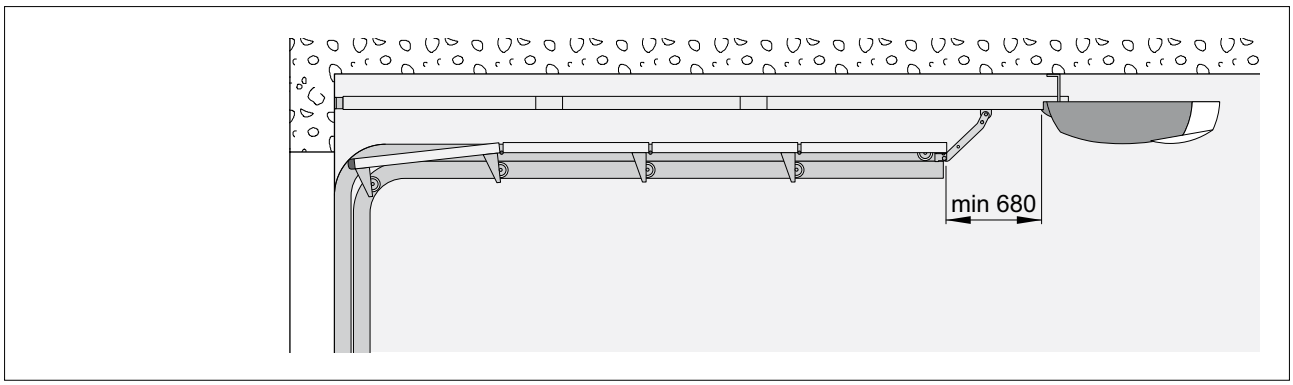
- Assemblare il gruppo rinvio come indicato in figura.
- Il corretto tensionamento della catena o della cinghia si ottiene lasciando 1÷2 mm tra il ferma molla [A] e la battuta [B] per permettere alla molla [C] di lavorare in modo ottimale.

ATTENZIONE: un eccessivo tensionamento della catena o della cinghia pregiudica il corretto funzionamento dell'automatismo.

9. INSTALLAZIONE MECCANICA

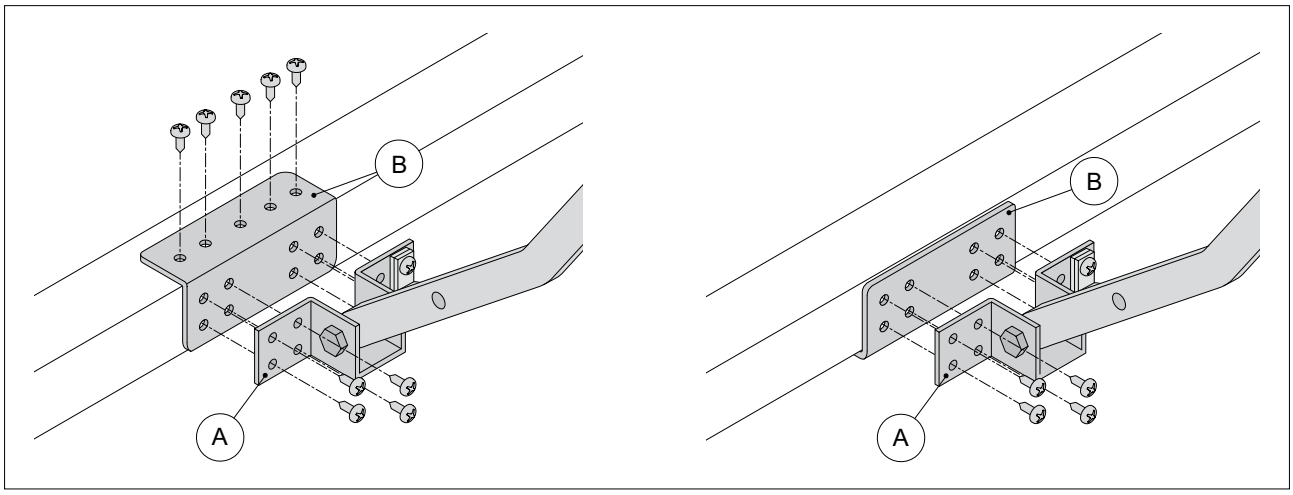


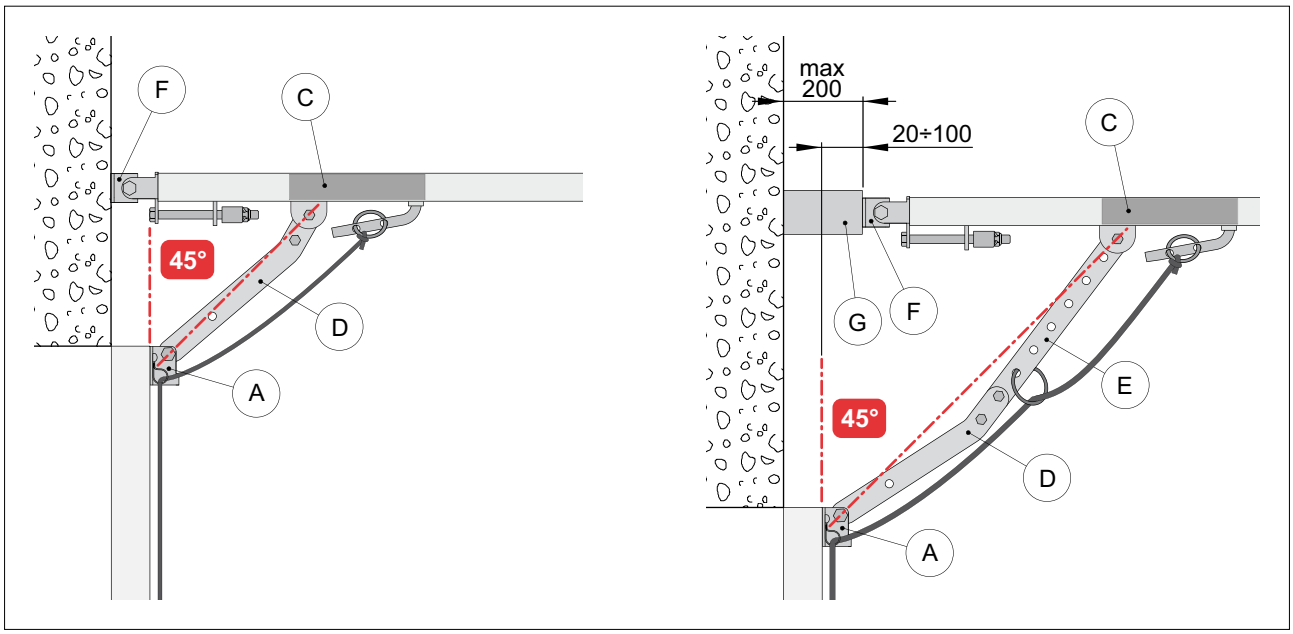




- Stabilire e tracciare il punto di fissaggio della guida sulla parete e sul soffitto.
- Con il gruppo di comando a terra, fissare a parete la guida [A] tramite la staffa supporto rinvio [B].
- Inserire le staffe fissaggio [C] e bloccarle con le viti in dotazione.
- Sollevare il gruppo di comando e piegare le staffe a misura (eventualmente eliminare le parti in eccesso), quindi fissare al soffitto.

10. FISSAGGIO DEL BRACCIO



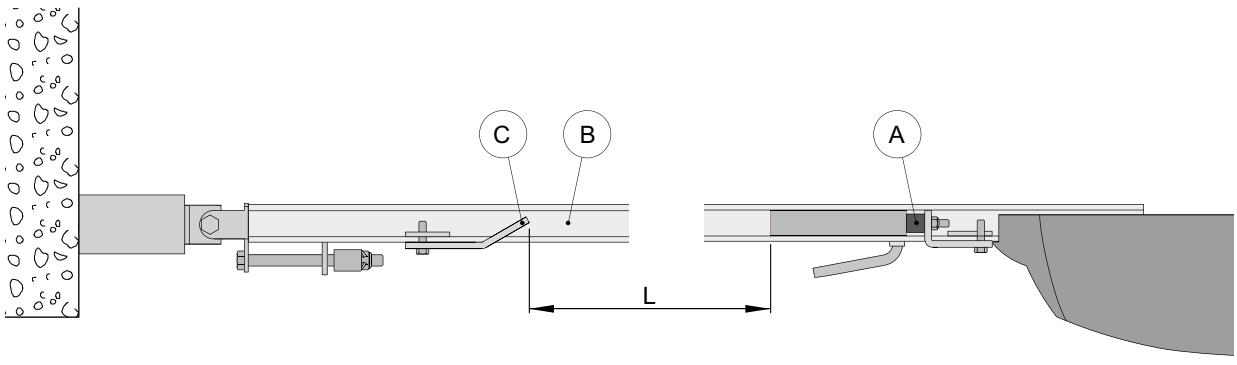


- Fissare la staffa aggancio telo [A] sul lato superiore della porta, eventualmente interponendo l'angolare di rinforzo [B] in dotazione.
- Sbloccare l'automazione come indicato a pag. 27 e avvicinare la slitta [C] al portone chiuso, fissare il braccio [D] alla slitta [C] formando un angolo di circa 45° con la verticale della porta, se necessario adattare la lunghezza del braccio [D] con la prolunga [E].

ATTENZIONE: per aprire completamente porte sezionali particolarmente alte è possibile spostare il punto di attacco [F] da 20 mm a 100 mm più all'interno del punto di fissaggio della staffa aggancio telo [A], eventualmente inserendo uno spessore [G] (non fornito, max 200 mm), aumentando la corsa della slitta e sfruttando tutta la guida disponibile.

Rispettare comunque un angolo di circa 45° tra il braccio e la verticale della porta sezionale.

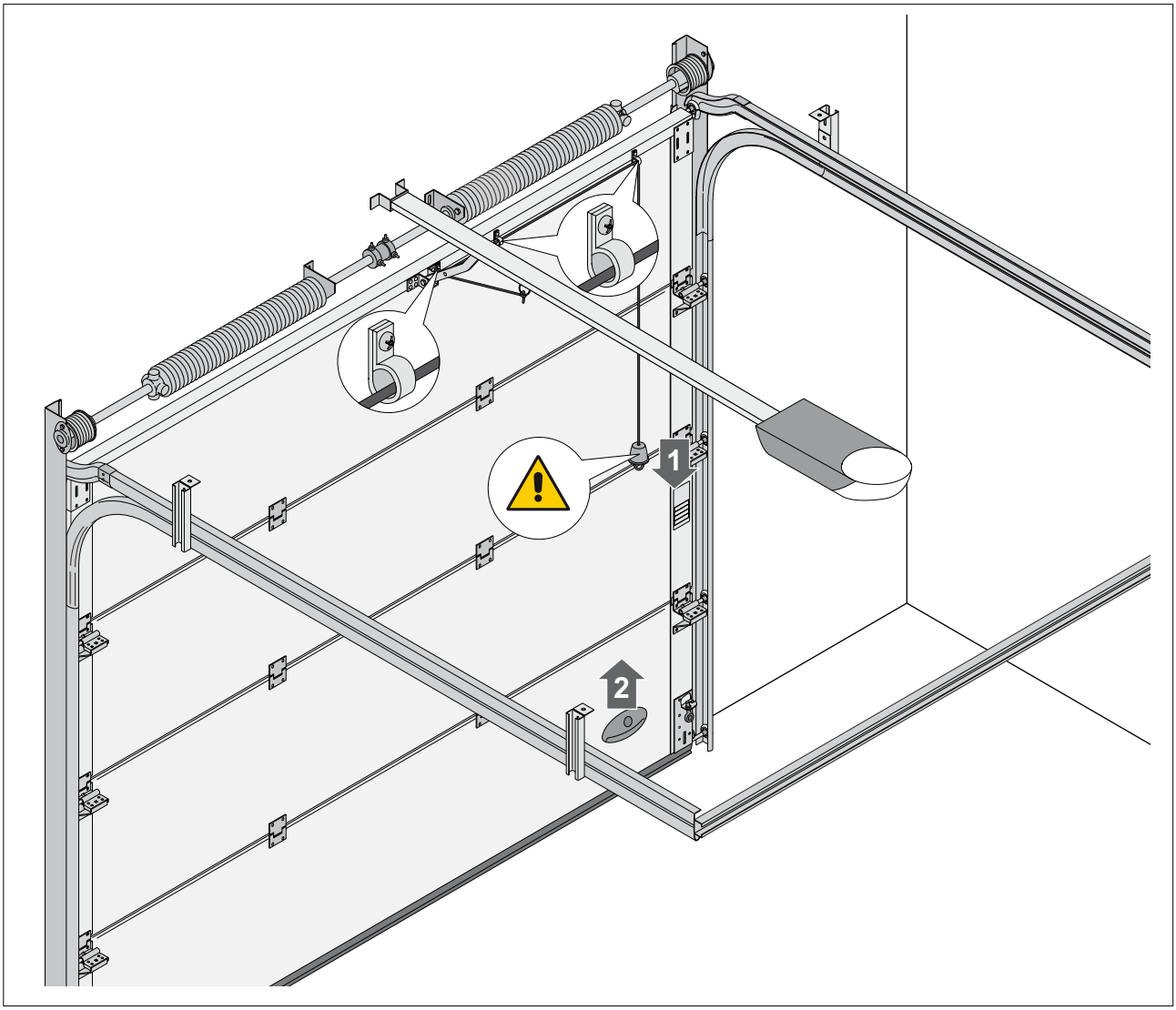
11. INSTALLAZIONE DEI FERMI BATTUTA



L = max 2760
max 3820 [GLOBEL1-GLOBELV1]

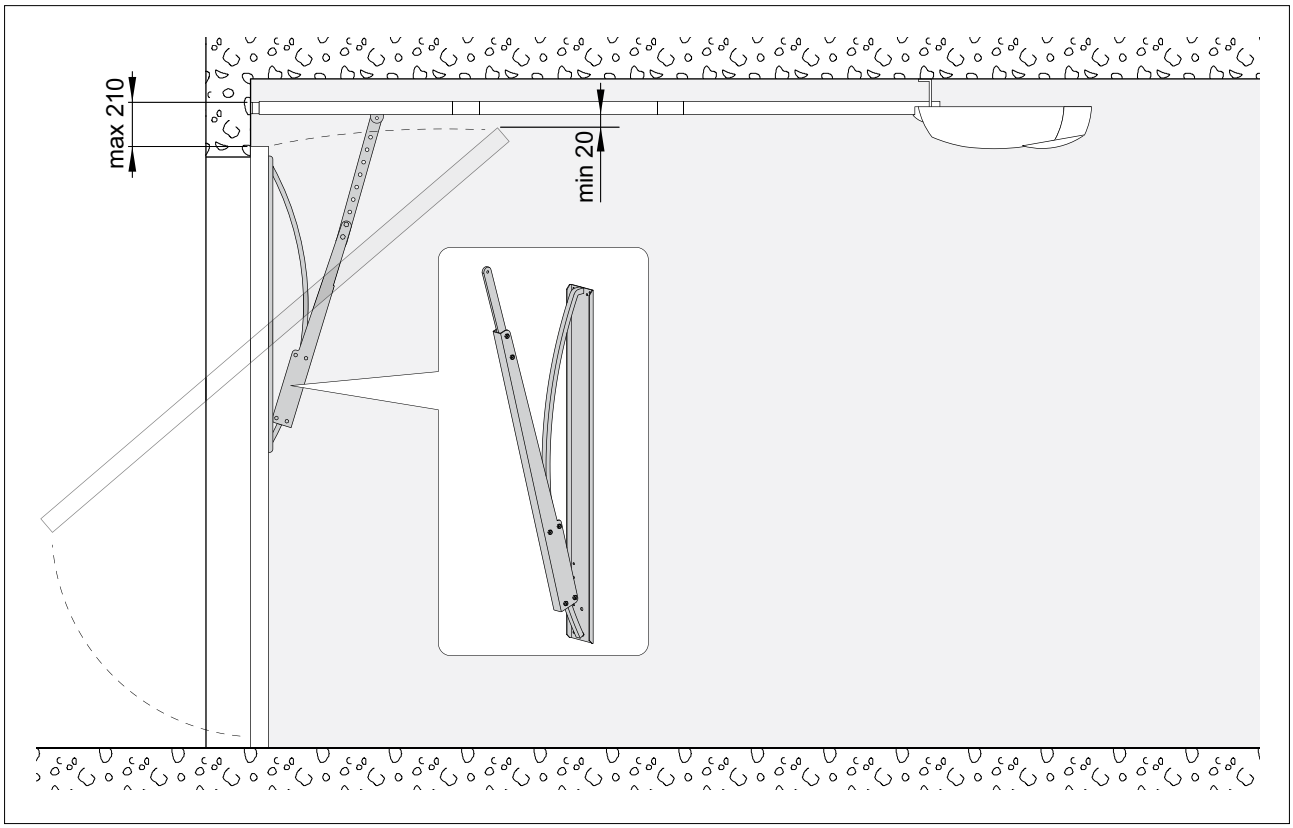
- Inserire il fermo battuta di apertura [A] nella guida [B], come indicato in figura, e fissarlo nella posizione desiderata.
- Inserire il fermo battuta di chiusura [C] nella guida [B], come indicato in figura, e fissarlo nella posizione desiderata.

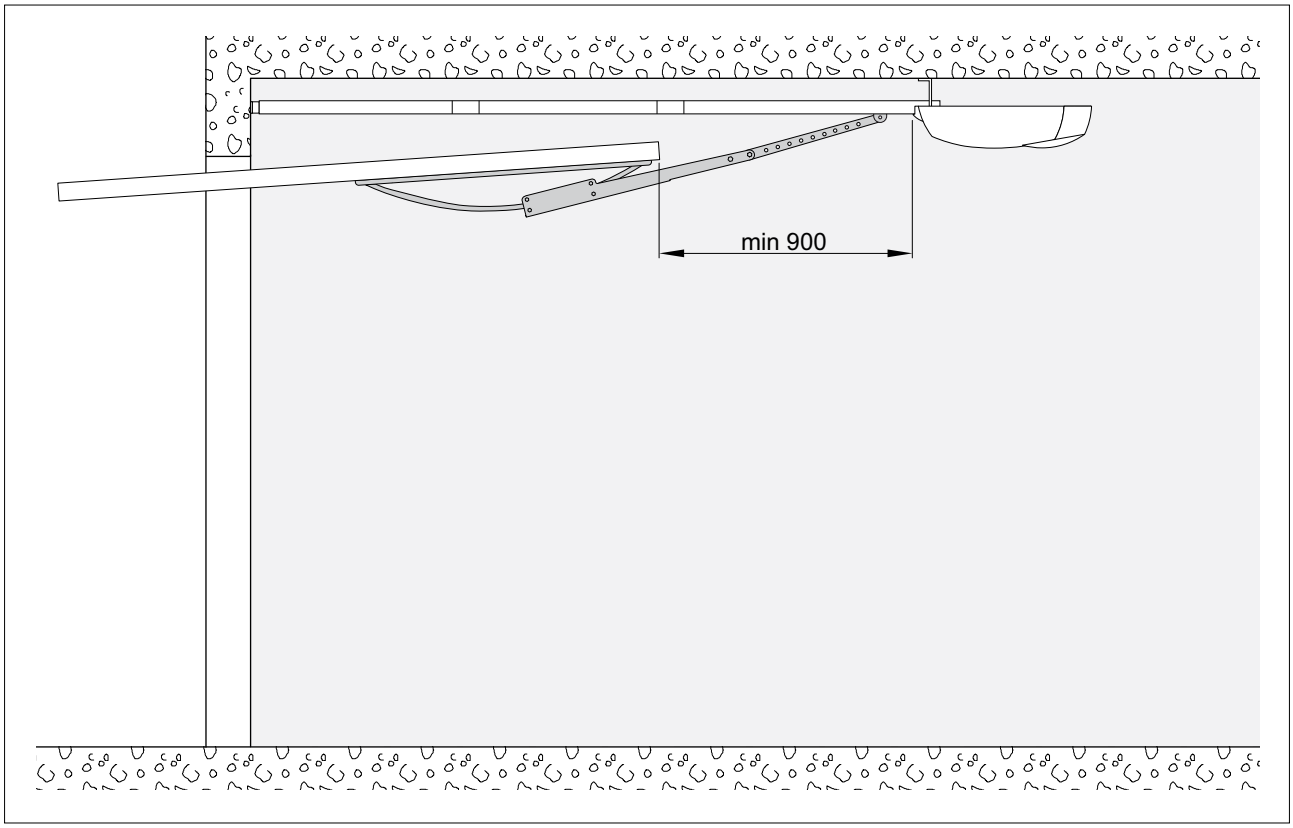
12. INSTALLAZIONE DELLO SBLOCCO MANUALE



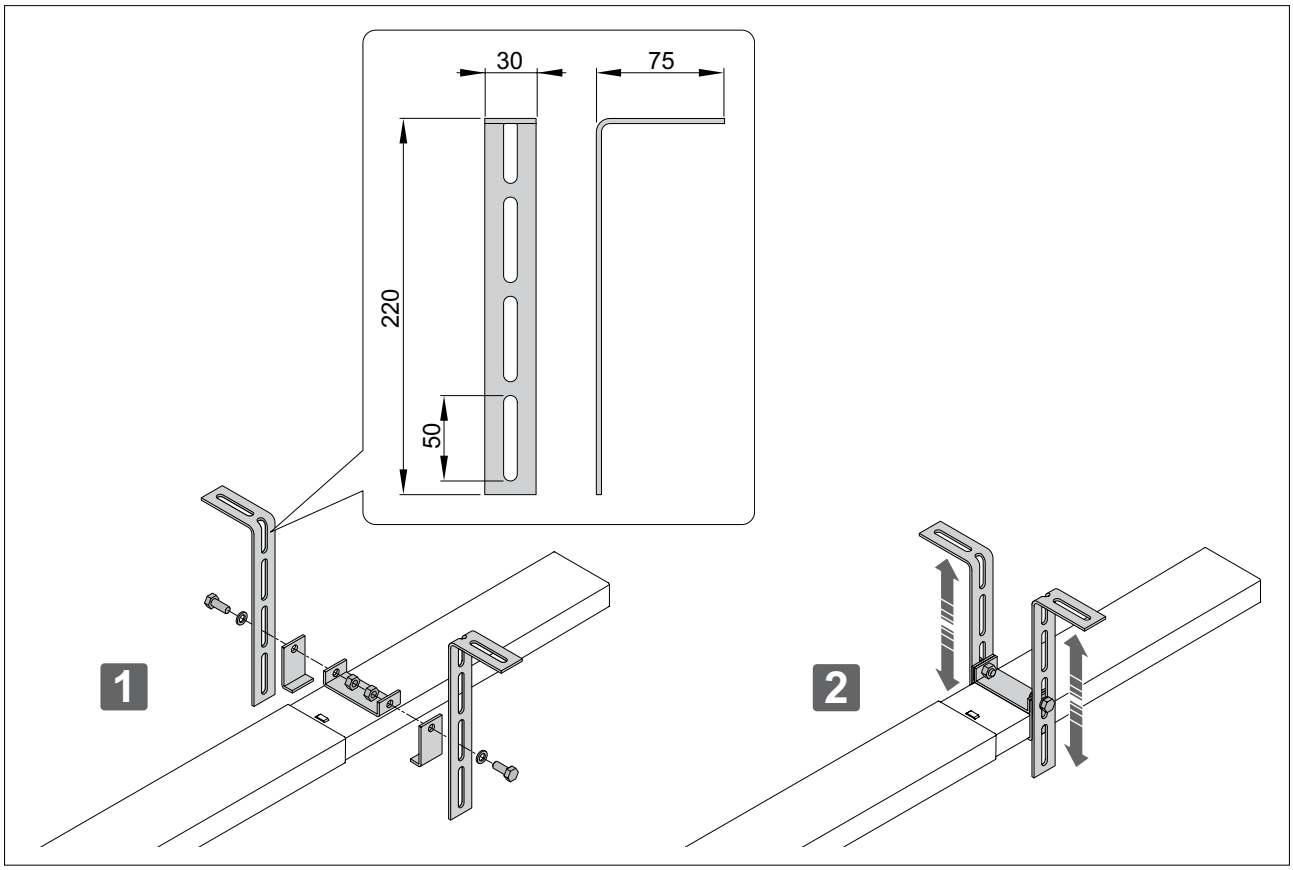
Per agevolare le operazioni di sblocco e movimentazione della porta sezionale, posizionare lo sblocco a cordina nelle vicinanze della maniglia, come indicato in figura.

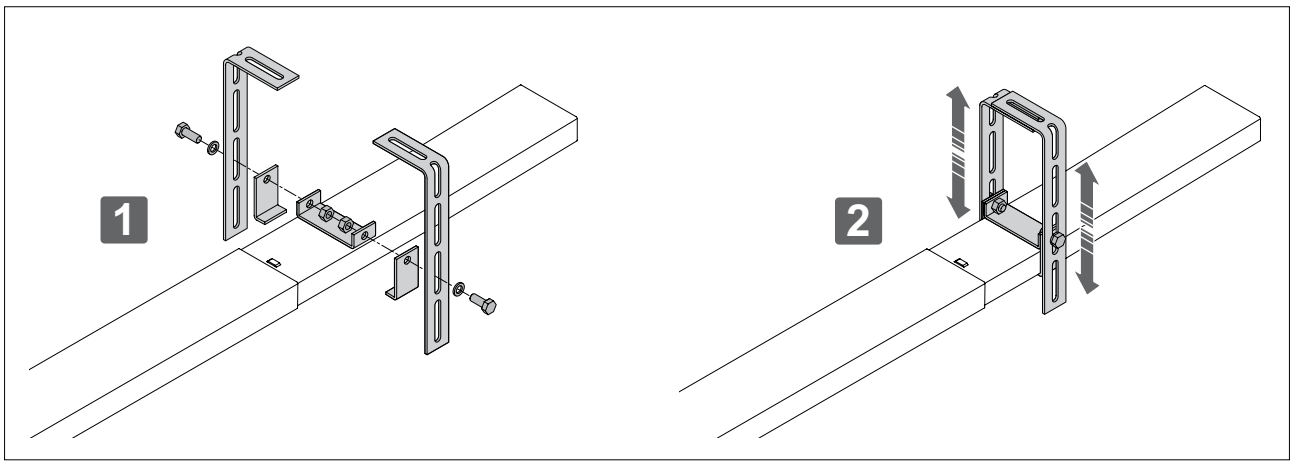
13. INSTALLAZIONE ADATTATORE PER BASCULANTI GLOBEC

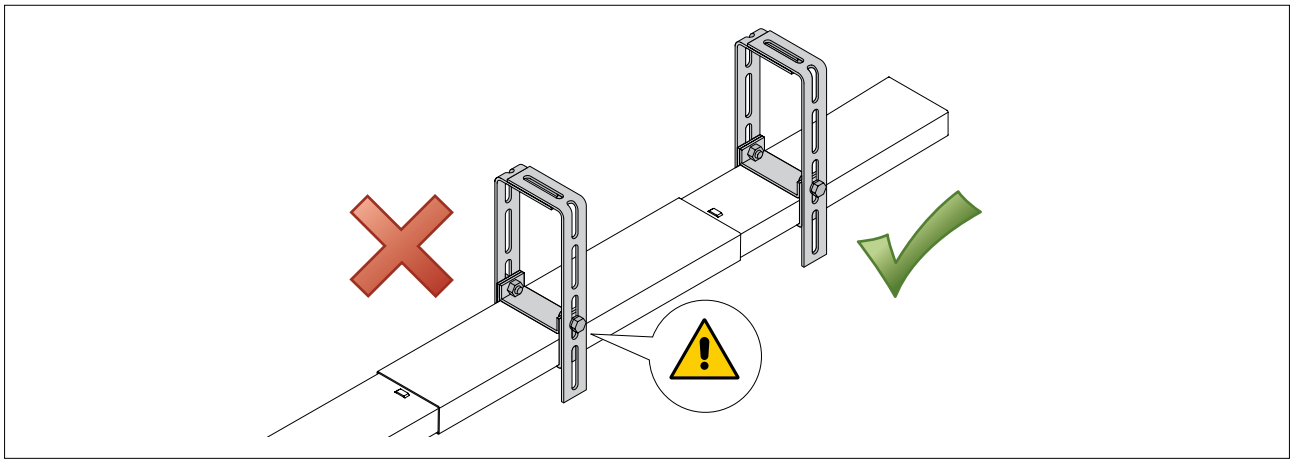




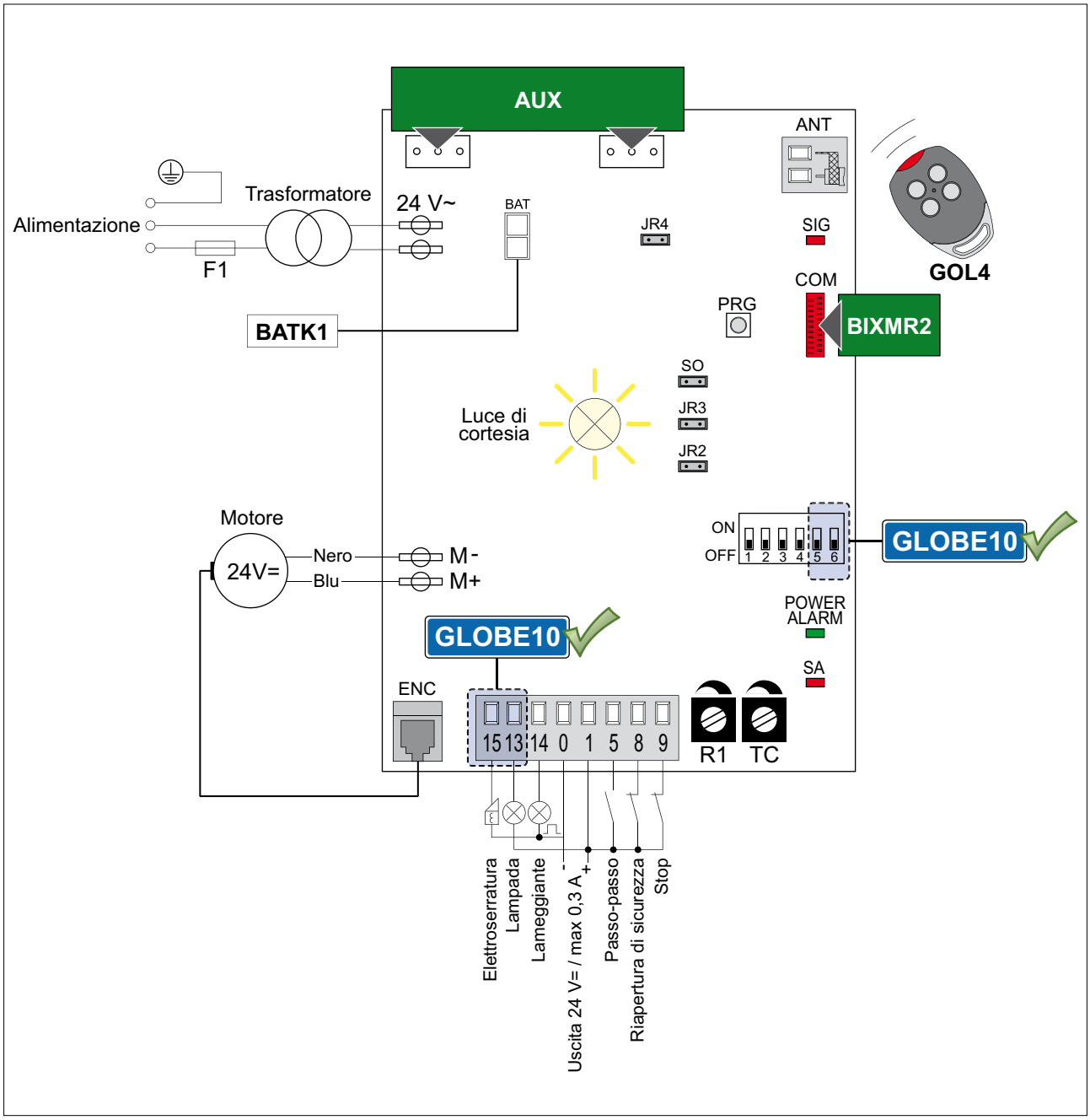
14. INSTALLAZIONE SUPPORTO INTERMEDIO GLOBESI







15. COLLEGAMENTI ELETTRICI



In figura sono indicati i principali collegamenti del quadro elettronico 70R-71R.

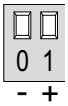
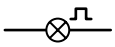
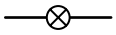
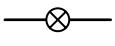
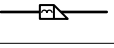
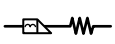
16. COMANDI

Comando		Funzione	Descrizione
1 —/— **5**	N.O.	PASSO-PASSO	Con DIP1=OFF la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura e chiusura in sequenza: apertura-stop-chiusura-apertura. *NOTA: se la chiusura automatica è abilitata lo stop non è permanente ma della durata impostata con trimmer TC.*
		APERTURA CON CHIUSURA AUTOMATICA	Con DIP1=ON e TC<MAX, la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura.
		APERTURA SENZA CHIUSURA AUTOMATICA	Con DIP1A=ON e TC=MAX, la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura. *NOTA: ad automazione ferma il comando 1-5 effettua la manovra opposta a quella precedente all'arresto.*
1 —/— **8**	N.C.	SICUREZZA DI INVERSIONE	L'apertura del contatto di sicurezza provoca l'inversione del movimento (riapertura) durante la fase di chiusura.
1 —/— **9**	N.C.	STOP	L'apertura del contatto di sicurezza provoca l'arresto del movimento.
PRG	N.O.	MEMORIZZAZIONE E CANCELLAZIONE TRASMETTITORI	*ATTENZIONE: il modulo memoria BIXMR2 deve essere inserito.* **Memorizzazione trasmettitori:** - premere il tasto PRG (il led SIG si accende), - effettuare la trasmissione del trasmettitore da memorizzare (il led SIG lampeggia), - attendere 10 s per terminare la memorizzazione (il led SIG si spegne). **Cancellazione trasmettitori:** - premere il tasto PRG per 3 s (il led SIG lampeggia), - premere nuovamente il tasto PRG per 3 s (il led SIG lampeggia velocemente).

ATTENZIONE: ponticellare tutti i contatti N.C. se non utilizzati. I morsetti con numero uguale sono equivalenti.

17. USCITE E ACCESSORI

GLOBE10

Uscita	Valore - Accessori	Descrizione
	24 V= / 0,3 A	**Alimentazione accessori.** Uscita per alimentazione accessori esterni comprese lampade stato automazione.
0  **14**	**LAMPH** 24 V= / 25 W	**Lampeggiante.** Si attiva durante la manovra di apertura e chiusura.
	24 V= / 25 W	**Luce di cortesia interna.** E' possibile collegare una luce di cortesia che si attiva per 180 s ad ogni comando di apertura (totale o parziale), passo-passo e di chiusura.
1  **13**	24 V= / 3 W	**Lampada stato automazione (proporzionale).** La luce si spegne ad automazione chiusa; la luce si accende ad automazione aperta; la luce lampeggia con frequenza variabile durante il movimento dell'automazione.
0  **15**	24 V= / 1,2 A max	**Elettroserratura.** Con DIP5=ON si attiva con porta chiusa.
0  **15**	12 V / 15 W	**Elettroserratura.** Con elettroserratura da 12 V, collegare in serie una resistenza 8,2 Ω / 5 W. Con DIP5=ON si attiva con porta chiusa.
ANT 	**BIXAL**	Collegare il filo antenna (173 mm) in dotazione, oppure collegare l'antenna BIXAL mediante cavo coassiale RG58.
AUX		Il quadro elettronico è provvisto di una sede per schede ad innesto, tipo ricevitori radio, spire magnetiche, ecc. Il funzionamento della scheda ad innesto è selezionato da DIP1. *ATTENZIONE: l'inserimento e l'estrazione della scheda ad innesto devono essere effettuati in assenza di alimentazione.*
COM 	**BIXMR2**	Il modulo memoria BIXMR2 consente la memorizzazione dei radiocomandi. In caso di sostituzione del quadro elettronico, il modulo memoria BIXMR2 in uso può essere inserito nel nuovo quadro elettronico. *ATTENZIONE: l'inserimento e l'estrazione del modulo memoria devono essere effettuati in assenza di alimentazione.*
BAT 	**BATK1** 2 x 12 V / 2 Ah	**Funzionamento a batteria.** Con tensione di linea presente le batterie sono mantenute cariche. In assenza di tensione di linea il quadro viene alimentato dalle batterie fino al ripristino della linea o fino a quando la tensione delle batterie scende sotto la soglia di sicurezza. In questo ultimo caso il quadro elettronico si spegne. *ATTENZIONE: per consentire la ricarica, le batterie devono essere sempre collegate al quadro elettronico. Verificare periodicamente l'efficienza della batteria.* *NOTA: la temperatura di funzionamento delle batterie ricaricabili è di circa +5°C/+40°C.*

18. REGOLAZIONI

	Descrizione	OFF	ON
DIP1	**Funzionamento comando 1-5.** *NOTA: imposta anche il funzionamento della scheda ad innesto collegata su AUX.*	Passo-passo.	Apertura.
DIP2	**Selezione senso di marcia.**	Apertura verso il motoriduttore.	Chiusura verso il motoriduttore.
DIP3	**Disimpegno sulla battuta di chiusura con JR2=ON.**	2 mm.	0,5 mm. *NOTA: si consiglia di utilizzare questa selezione per evitare una chiusura incompleta delle porte sezionali.*
	Disimpegno sulla battuta di chiusura con JR2=OFF.	5 mm.	5 mm.
DIP4	**Stato automazione all'accensione.** Indica come il quadro elettronico considera l'automazione al momento dell'accensione.	Aperta.	Chiusa. *NOTA: se non viene utilizzata la chiusura automatica si consiglia di impostare DIP4=ON.*
DIP5	**Sblocco elettroserratura.** Prima di eseguire una manovra di apertura da porta chiusa, viene effettuata una spinta in chiusura per facilitare lo sblocco dell'elettroserratura.	Disabilitato.	Abilitato.
DIP6	**Prelampeggio di 3 secondi.**	Disabilitato in apertura. Abilitato solo con chiusura automatica con TC>3s.	Abilitato sia in apertura che in chiusura.

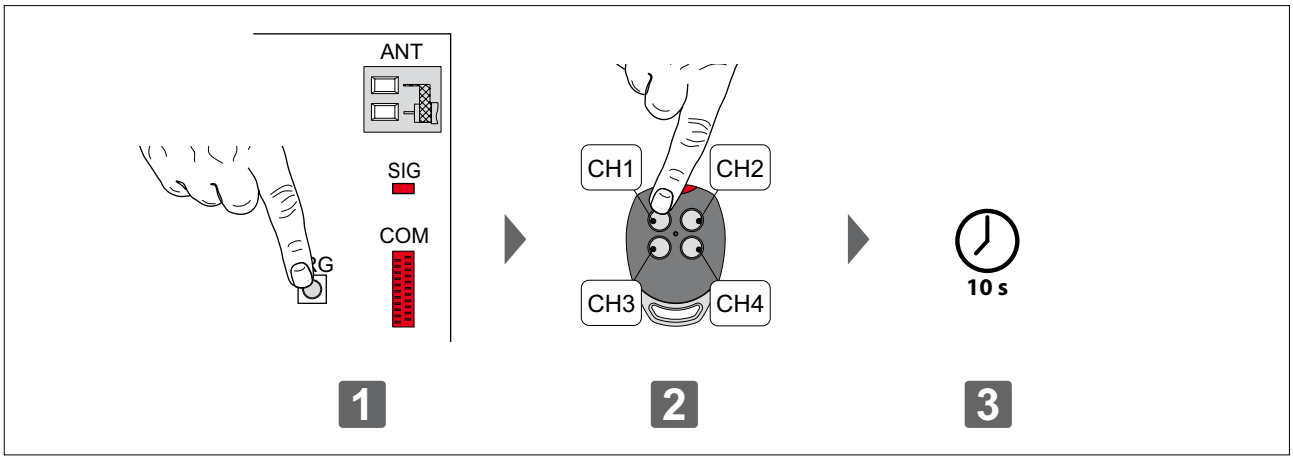
GLOBE10

	Descrizione	OFF	ON
SO	**Funzionamento sicurezza di inversione.**	Ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, è possibile attivare la manovra di apertura.	Ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, viene impedita qualsiasi manovra.
JR2	**Selezione tipo di porta.**	Porta basculante a contrappesi.	Porta basculante a molle o porta sezionale.
JR3	**Selezione limite massimo forze operative.**	Forza di chiusura normale.	Forza di chiusura ridotta.
JR4	**Ricevitore radio incorporato.**	Disabilitato.	Abilitato.

Trimmer	Descrizione
R1 	**Regolazione forza.** Il quadro elettronico è dotato di un dispositivo di sicurezza che in presenza di un ostacolo durante la manovra di apertura arresta il movimento, mentre durante la manovra di chiusura inverte il movimento.
TC 	**Regolazione tempo chiusura automatica.** Da 0 a 120 s. Il conteggio inizia ad automazione aperta e dura per tutta la durata del tempo impostato con trimmer TC (100%). Dopo l'intervento di una sicurezza, il conteggio inizia al rilascio della sicurezza stessa (ad esempio dopo il passaggio attraverso le fotocellule), e dura per per tutta la durata del tempo impostato con trimmer TC (100%). *NOTA: dopo l'attivazione del comando di stop, alla richiusura del contatto 1-9, la chiusura automatica si abilita solo dopo un comando di apertura totale, parziale o passo-passo.*

LED	Acceso	Lampeggiante
SIG	Fase di abilitazione/memorizzazione trasmettitori.	Ricezione di una trasmissione radio.
		Fase di cancellazione trasmettitori in corso.
		Memoria danneggiata.
POWER ALARM	Presenza di alimentazione.	Encoder non funzionante.
SA	Almeno uno dei contatti di sicurezza è aperto.	Conteggio manovre effettuate (solo all'accensione del quadro elettronico): 1 lampeggio veloce = 1000 manovre 1 lampeggio lento = 10000 manovre

19. FUNZIONAMENTO RICEVITORE RADIO



Il quadro elettronico è dotato di un ricevitore radio con frequenza 433,92 MHz.
L'antenna è costituita da un filo rigido di lunghezza 173 mm collegato al morsetto ANT.
E' possibile aumentare la portata della radio collegando l'antenna presente nei lampeggianti oppure installando l'antenna accordata BIXAL.
NOTA: per collegare l'antenna esterna al quadro elettronico utilizzare un cavo coassiale RG58 (max 10 m).
Verificare che il modulo memoria BIXMR2 sia inserito nel connettore COM.
Nel modulo memoria BIXMR2 possono essere memorizzati fino a 200 radiocomandi.
ATTENZIONE: se non viene utilizzato il ricevitore radio presente sul quadro elettronico, impostare JR4=OFF e rimuovere il modulo memoria BIXMR2.

Memorizzazione trasmettitori:

- premere il pulsante PRG presente sul ricevitore radio o sul quadro elettronico, il led segnalazione SIG si accende;
- effettuare una trasmissione premendo i tasti CH che si desidera memorizzare del radiocomando (entro la portata del ricevitore radio). Il radiocomando viene così memorizzato. Durante questa fase il led segnalazione SIG lampeggia. Quando il led segnalazione SIG torna acceso è possibile abilitare un nuovo radiocomando. Abilitare tutti i nuovi radiocomandi effettuando una trasmissione come indicato;
- l'uscita dalla procedura avviene in modo automatico dopo 10 s dall'ultima trasmissione oppure premendo nuovamente il tasto PRG (il led segnalazione SIG si spegne).

Possono essere memorizzati da uno a quattro tasti CH dello stesso radiocomando:

- se viene memorizzato un solo tasto CH (qualsiasi) del radiocomando, viene eseguito il comando 1-5 (passo-passo/apertura);
- se vengono memorizzati da due a quattro tasti CH dello stesso radiocomando, le funzioni abbinate ai tasti CH sono le seguenti:
  - CH1 = comando 1-5 passo-passo/apertura;
  - CH2 = comando di apertura parziale, provoca l'apertura dell'automazione per circa 1 m;
  - CH3 = comando accensione/spegnimento luce di cortesia;
  - CH4 = comando di arresto, equivalente al comando 1-9 impulsivo.

Cancellazione trasmettitori:

- tenere premuto per 3 s il pulsante PRG, il led SIG comincia a lampeggiare;
- per cancellare tutti i radiocomandi dalla memoria premere nuovamente per 3 s il pulsante PRG;
- per cancellare un singolo radiocomando, premere uno dei tasti CH precedentemente memorizzati del radiocomando che si desidera cancellare;
- la cancellazione viene confermata dal lampeggio veloce del led SIG.

Per maggiori informazioni consultare il manuale d'uso dei radiocomandi serie GOL.
In caso di sostituzione del quadro elettronico, il modulo memoria BIXMR2 in uso può essere inserito nel nuovo quadro elettronico.
ATTENZIONE: l'inserimento e l'estrazione del modulo memoria BIXMR2 devono essere effettuati in assenza di alimentazione.

20. AVVIAMENTO

ATTENZIONE *Le manovre relative al punto 5 avvengono senza sicurezze.*
E' possibile regolare i trimmer solo ad automazione ferma.
L'automazione rallenta automaticamente in prossimità dei fermi battuta.
Dopo ogni accensione il quadro elettronico riceve un RESET e la prima manovra viene eseguita a velocità ridotta (acquisizione della posizione dell'automazione).

1- Ponticellare i contatti di sicurezza N.C.
2- Impostare TC=MAX e R1=MAX.
3- Impostare con DIP2 il senso di marcia desiderato.
4- Movimentare manualmente la porta e verificare che l'intera corsa sia regolare e priva di attriti.
5- Dare alimentazione e controllare il corretto funzionamento dell'automazione con successivi comandi di apertura e di chiusura.
6- Collegare i dispositivi di sicurezza (rimuovendo i relativi ponticelli) e verificarne il corretto funzionamento.
7- Se desiderato, attivare la chiusura automatica e regolare il tempo con il trimmer TC.
8- Impostare con il trimmer R1 la spinta sugli ostacoli.
ATTENZIONE: verificare che le forze operative delle ante siano conformi a quanto richiesto dalle norme EN12453-EN12445.
9- Collegare eventuali altri accessori e verificarne il funzionamento.

NOTA: nel caso di interventi di manutenzione o nel caso di sostituzione del quadro elettronico, ripetere la procedura di avviamento.

21. RICERCA GUASTI

Problema	Possibile causa	Intervento
L'automazione non apre o non chiude.	Manca alimentazione. (led POWER ALARM spento).	Verificare che il quadro elettronico sia correttamente alimentato.
	Accessori in corto circuito. (led POWER ALARM spento).	Scollegare tutti gli accessori dai morsetti 0-1 (deve essere presente tensione 24 V=) e ricollegarli uno alla volta.
	Fusibile di linea bruciato. (led POWER ALARM spento).	Sostituire il fusibile F1.
	I contatti di sicurezza sono aperti. (led SA acceso).	Verificare che i contatti di sicurezza siano correttamente chiusi (N.C.).
	Il comando radio non funziona.	Verificare la corretta memorizzazione dei trasmettitori sulla radio incorporata. In caso di guasto del ricevitore radio incorporato al quadro elettronico é possibile prelevare i codici dei radiocomandi estraendo il modulo memoria.
	Le fotocellule sono attivate. (led SA acceso).	Verificare la pulizia e il corretto funzionamento delle fotocellule.
	La chiusura automatica non funziona.	Verificare che il trimmer TC non sia impostato al massimo.
Le sicurezze esterne non intervengono.	Collegamenti errati tra fotocellule e quadro elettronico.	Collegare i contatti di sicurezza N.C. in serie tra loro e rimuovere gli eventuali ponticelli presenti sulla morsettiera del quadro elettronico.
L'automazione apre/chiude per un breve tratto e poi si ferma.	Encoder non collegato, falsi contatti encoder, encoder guasto. (led POWER ALARM lampeggiante).	Verificare corretto collegamento encoder, pulire i contatti inserendo e disinserendo il plug encoder sui contatti, sostituire encoder.
	Fili motore invertiti. (led POWER ALARM lampeggiante).	Verificare fili motore.
	Sono presenti attriti.	Verificare manualmente che l'automazione si muova liberamente, verificare la regolazione di R1.
Il radiocomando ha poca portata e non funziona con automazione in movimento.	La trasmissione radio è ostacolata da strutture metalliche e muri in cemento armato.	Installare l'antenna all'esterno. Sostituire le batterie dei trasmettitori.

22. PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Effettuare le seguenti operazioni e verifiche ogni 6 mesi, in base all'intensità di utilizzo dell'automazione.

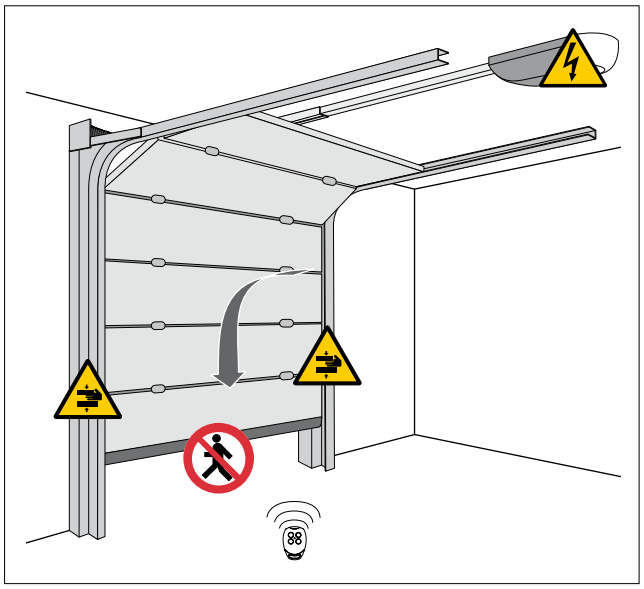
Togliere alimentazione 230 V~ e batterie (se presenti):

- Pulire e lubrificare le parti in movimento.
- Verificare la stabilità dell'automatismo e controllare che dadi e viti siano tutti ben avvitati.
- Controllare i collegamenti elettrici, come indicato a pag. 18.

Ridare alimentazione 230 V~ e batterie (se presenti):

- Verificare il funzionamento dello sblocco manuale.
- Verificare il corretto funzionamento del rilevamento ostacoli.
- Controllare il corretto funzionamento di tutte le funzioni di comando e sicurezza.

NOTA: per le parti di ricambio fare riferimento al listino ricambi.



23.1 Avvertenze generali per la sicurezza

Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore.
Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione.
È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto.
Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito.
Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento.
Non entrare nel raggio di azione della porta motorizzata mentre è in movimento.
Non opporsi al moto della porta motorizzata poiché può causare situazioni di pericolo.
Non permettere ai bambini di giocare o sostare nel raggio di azione della porta motorizzata.
Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che la porta motorizzata possa essere azionata involontariamente.
In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinserire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi solo a personale professionalmente competente.
Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo.
Qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione, deve essere effettuato da personale professionalmente competente.
Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale professionalmente competente la manutenzione periodica della porta motorizzata.
In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.
Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati e tenuti a disposizione dell'utilizzatore.
Per un corretto smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori, l'utilizzatore deve consegnare il prodotto presso gli appositi "centri di raccolta differenziata" predisposti dalle amministrazioni comunali.

DA STACCARE E CONSEGNARE ALL'UTILIZZATORE

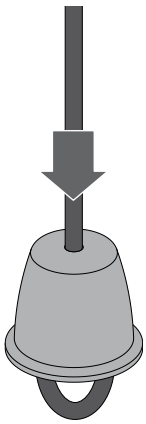


Fig. 1

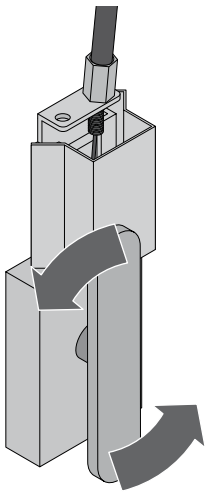


Fig. 2

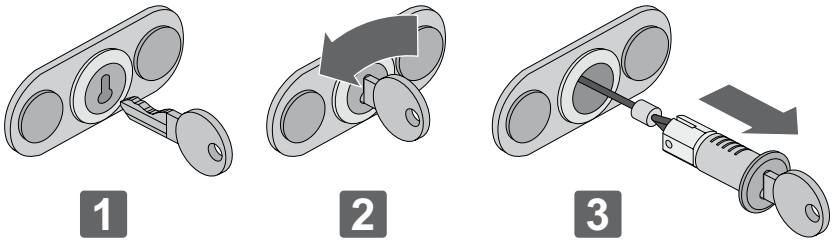


Fig. 3

23.2 Istruzioni di sblocco manuale

Eseguire le operazioni di blocco e sblocco a motore fermo.
Non entrare nel raggio d'azione della porta.
Se sbloccata, la porta può avere dei movimenti autonomi.
NOTA: per disalimentare la porta, devono essere scollegate l'alimentazione e le batterie (se presenti).
In caso di emergenza, per aprire manualmente la porta, eseguire le seguenti operazioni:

- ***Sblocco a cordina interno (fig. 1):***
  tirare il cordino verso il basso fino a far scattare la leva di sblocco e, mantenendolo tirato, aprire la porta manualmente.
- ***Sblocco a cordina esterno ASB2 (fig. 2):***
  ruotare la maniglia di sblocco di 90° in senso orario o antiorario e aprire il portone manualmente.
- ***Sblocco a cordina esterno con chiave ASB1 (fig. 3):***
  - ruotare di 90° la chiave in senso antiorario;
  - estrarre il blocchetto serratura e tirare il cavo fino a far scattare la leva di sblocco;
  - muovere leggermente il portone;
  - inserire il blocchetto nella serratura e ruotare di 90° in senso orario;
  - togliere la chiave e aprire manualmente il portone.

Per ripristinare il funzionamento a motore, muovere manualmente il portone: il meccanismo di sblocco si aggancerà automaticamente.

DITEC S.p.A.
Via Mons. Banfi, 3
21042 Caronno Pertusella (VA) - ITALY
Tel. +39 02 963911 - Fax +39 02 9650314
www.ditec.it - ditec@ditecva.com

Installatore:

DA STACCARE E CONSEGNARE ALL'UTILIZZATORE

DITEC S.p.A. Via Mons. Banfi, 3 21042 Caronno P.lla (VA) Italy Tel. +39 02 963911 Fax +39 02 9650314
www.ditec.it ditec@ditecva.com

DITEC BELGIUM LOKEREN Tel. +32 9 3560051 Fax +32 9 3560052 www.ditecbelgium.be **DITEC DEUTSCHLAND** OBERURSEL Tel. +49 6171 914150 Fax +49 6171 9141555 www.ditec-germany.de **DITEC ESPAÑOLA** ARENYS DE MAR Tel. +34 937958399 Fax +34 937959026 www.ditecespanola.com **DITEC FRANCE** MASSY Tel. +33 1 64532860 Fax +33 1 64532861 www.ditecfrance.com **DITEC GOLD PORTA** ERMESINDE-PORTUGAL Tel. +351 22 9773520 Fax +351 22 9773528/38 www.goldporta.com **DITEC SWITZERLAND** BALERNA Tel. +41 848 558855 Fax +41 91 6466127 www.ditecswiss.ch **DITEC ENTREMATIC NORDIC** LANDSKRONA-SWEDEN Tel. +46 418 514 50 Fax +46 418 511 63 www.ditecentrematicnordic.com **DITEC TURCHIA** ISTANBUL Tel. +90 21 28757850 Fax +90 21 28757798 www.ditec.com.tr **DITEC AMERICA** ORLANDO-FLORIDA-USA Tel. +1 407 8880699 Fax +1 407 8882237 www.ditecamerica.com **DITEC CHINA** SHANGHAI Tel. +86 21 62363861/2 Fax +86 21 62363863 www.ditec.cn